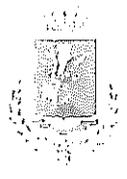


At
VIS
Trani
RSI
Collegio S.
OSV



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile

AMET SPA
76125 TRANI (BT)
RIC. 15 FEB. 2024
Prot. N°1550

Spett.li
AMIU S.P.A.
Amministratore Unico
Collegio Sindacale
Organismo di vigilanza

AMET S.P.A.
Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale
Organismo di Vigilanza

S.T.P. S.P.A.
Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale
Organismo di Vigilanza

- E p.c.
- Sindaco Avv. A. Bottaro
 - Assessore alle partecipate Avv. F. Ferrante
 - Presidente del Consiglio Comunale avv. G. Marinaro
 - Componenti Comitato Coordinamento:
Consigliere Carlo Ruggiero e Consigliere Andrea Ferri
 - Responsabile Servizio Controlli Partecipate -
Dirigente Servizio Finanziario – Dott.ssa L. Napolitano
 - Dirigente Corpo P.M. (responsabile per i servizi trasporto e parcheggi) – Dott. L. Cuocci
 - Dirigente Area Urbanistica ambiente e demanio (responsabile per il servizio darsena ed il servizio igiene urbana) – ing. A. Ricchiuti
 - Dirigente Area Servizi alla Persona (responsabile per il servizio di trasporto scolastico) – dott. A. Attolico
 - Responsabile Unità Organizzativa Controlli Interni P.O. dott.ssa Patruno Annalisa
 - Collegio Revisori dei Conti

OGGETTO: controllo societario e controllo analogo

Con deliberazione del consiglio comunale n.86 del 15.11.2022 è stato approvato il regolamento unico dei controlli interni, il cui allegato contiene disposizioni specifiche per le società controllate e per quelle in house, i cui contenuti ritengo opportuno richiamare ai fini di un doveroso esercizio delle attività di controllo per l'anno 2024:

U
COMUNE DI TRANI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010956/2024 del 15/02/2024
Firmatario: FRANCESCO ANGELO LAZZARO

A) GLI ORGANI DEPUTATI AL CONTROLLO

| denominazione | composizione | compiti |
|---|--|--|
| COMITATO DI COORDINAMENTO (articoli 4-5-6) | <p><u>Delegazione di parte comunale</u> Sindaco; Assessore con delega alle partecipate; Presidente del Consiglio Comunale; n.2 consiglieri, di cui uno espressione delle forze di minoranza.</p> <p><u>Delegazione di parte societaria</u> Presidente e componenti dell' C.d.A., ovvero amministratore unico Il Presidente ed i componenti del Collegio Sindacale possono partecipare ai lavori del Comitato, con diritto di intervento ed iniziativa per le materie ad essi afferenti</p> | <p>Rientrano nelle competenze del Comitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi della mission delle società e delle operazioni straordinarie e di quelle ordinarie più significative, ivi compresi gli aggiornamenti/integrazioni degli statuti e patti parasociali • valutazioni di carattere strategico sulle risultanze delle attività di monitoraggio e di controllo, l'analisi di eventuali scostamenti e la formulazione di direttive per il raggiungimento degli obiettivi programmatici • valutazioni sull'andamento e sulle modalità di gestione dei servizi, con particolare riferimento al soddisfacimento degli standard di qualità rilevati e/o percepiti • espressione di tutti gli indirizzi ed i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo sulle Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario delle Società stesse. |
| SERVIZIO CONTROLLI PARTECIPATE (articoli 7-8) | <p>Il Servizio controlli partecipate è posta sotto la direzione del dirigente dell'area finanziaria e composto da personale dell'area Finanziaria, integrato da:</p> <p>a. Personale assegnato dai Dirigenti competenti per materia in relazione ai servizi affidati.</p> <p>b. Soggetti/consulenti esperti.</p> | <p>Il Servizio controlli partecipate svolge l'attività di istruttoria e supporto tecnico per i lavori del Comitato di Coordinamento, con particolare riferimento al controllo analogo.</p> <p>Allo scopo il Servizio richiede la documentazione che le società devono rimettere all'ente, nonché ogni altra ritenuta utile per monitorare l'andamento gestionale, economico, finanziario e patrimoniale delle società.</p> |
| UNITA' ORGANIZZATIVA CONTROLLI INTERNI | <p>L'Unità organizzativa controlli interni è posta sotto la direzione del segretario generale ed affidata alla Responsabilità di figura di elevata specializzazione giuridica in tema di controlli, prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, trasparenza</p> | <p>L'unità organizzativa controlli interni partecipa</p> <ul style="list-style-type: none"> - al controllo preventivo ai fini della necessaria condivisione dei principali atti di programmazione e straordinaria amministrazione - al controllo successivo a campione sul 10% degli atti assunti dall'organo di amministrazione della società, al fine di riferire al comitato di coordinamento |

B) LE FASI DEL CONTROLLO

b.1 controllo ex ante – articolo 10:

| cosa inviare | quando | A chi | Attività prevista |
|--|--|---|---|
| <p>-programma/budget economico e finanziario per l'esercizio successivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano pluriennale contenente gli obiettivi di massima sulle attività - piano degli investimenti - piano degli acquisti - fabbisogno di personale e piano delle assunzioni, esteso ad ogni tipologia di rapporto flessibile ed anche alle collaborazioni e consulenze | <p>Entro il mese di SETTEMBRE per l'anno successivo.</p> | <p>Sindaco Assessore partecipate Presidente Consiglio Comunale Dirigente Servizio Finanziario Segretario Generale</p> | <p>Il Comitato di Coordinamento delle Società Partecipate svolge l'esame preliminare dei documenti programmatici predisposti dalle società partecipate, al fine di presentare proposta per la definizione degli indirizzi da parte del Consiglio Comunale, di norma, nel Documento unico di programmazione.</p> <p>Il Comitato valuta i documenti al fine di accertare che gli stessi siano in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e può far</p> |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | richiesta di dati e informazioni integrative e proporre modifiche degli atti predisposti. |
|--|--|--|---|

b.2 controllo contestuale – articolo 11

| Cosa | quando | A chi | Attività prevista |
|---|--|--|--|
| <p>Relazioni semestrali in merito:</p> <p>a. stato di attuazione degli obiettivi programmatici e degli indirizzi contenuti nel d.u.p. o in altri strumenti di programmazione;</p> <p>b. andamento della situazione economico finanziaria e patrimoniale riferita al semestre antecedente.</p> <p>c. andamento dei servizi e rispetto degli standard di qualità e sul gradimento da parte degli utenti</p> | <p>Entro il mese di AGOSTO per il primo semestre; entro il mese di FEBBRAIO dell'anno successivo per il secondo semestre</p> | <p>Sindaco Assessore partecipate Presidente Consiglio Comunale Dirigente Servizio Finanziario Dirigente Servizio igiene urbana Segretario Generale</p> | <p>Il Servizio controlli partecipate può chiedere alla società documentazioni integrative tese a fornire ulteriori dettagli sull'andamento dei singoli servizi e può effettuare verifiche a campione sull'attuazione dei documenti programmatici.</p> <p>Il controllo contestuale può essere inoltre svolto attraverso incontri, nonché verifiche presso la sede societaria e nelle sedi di svolgimento dei servizi affidati alla società.</p> <p>Rilievi e valutazioni effettuati dal Servizio controlli partecipate saranno trasmessi al Comitato di coordinamento delle società partecipate, il quale, in caso di scostamento rispetto agli obiettivi programmati, può indicare le opportune azioni correttive da intraprendere, alle quali l'Organo amministrativo delle Società dovrà attenersi</p> |

b.3 – controllo successivo – articolo 12

| Cosa | quando | A chi | Attività prevista |
|--|---|---|--|
| <p>proposta di bilancio di esercizio, con relazioni di corredo su indicatori di crisi di impresa, indicatori sulle contenimento delle spese di funzionamento</p> | <p>almeno venti giorni prima la data prevista per l'approvazione della stessa, corredata del relativo verbale del Revisore dei Conti.</p> | <p>Sindaco Assessore partecipate Presidente Consiglio Comunale Dirigente Servizio Finanziario Segretario Generale</p> | <p>il Servizio controlli partecipate esprime valutazioni tecnico-contabili sui risultati raggiunti e sul conseguimento degli obiettivi da parte delle Società, trasmettendolo al Comitato di coordinamento per la formulazione di parere.</p> <p>Il Comitato di coordinamento può fornire indicazioni sulla rimodulazione degli obiettivi della programmazione successiva. Le valutazioni del Servizio e del Comitato sono poste a corredo del bilancio.</p> |

C) CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ IN HOUSE - ARTICOLO 13

| Cosa | quando | A chi | Attività prevista |
|--|--|---|---|
| <p>Proposte, corredate da relazione esplicativa, relative a:</p> <p>a) Gli atti di straordinaria amministrazione e segnatamente quelli che dispongano: spese di investimento, indebitamenti, acquisti-cessioni-costituzione o variazioni di diritti reali o personali su beni immobili o mobili registrati; transazioni;</p> | <p>, almeno 30 giorni prima della data prevista per la loro adozione</p> | <p>Sindaco Assessore partecipate Dirigente Servizio Finanziario Segretario Generale</p> | <p>condivisione preventiva, in termini di coerenza con gli indirizzi programmatici del consiglio comunale e di sostenibilità tecnico economica</p> <p>Il sindaco, anche avvalendosi del supporto del servizio controlli partecipate e dell'unità controlli interni istituita presso la segreteria generale, potrà chiedere che tali</p> |

| | | | |
|---|--|---|---|
| <p>b) Gli atti che approvano piani, programmi, studi di fattibilità o progetti, budget economici o programmi di spesa;</p> <p>c) Atti di intesa, collaborazione o partnership con altre aziende pubbliche o private</p> <p>d) gli atti di natura regolamentare, anche a valenza interna, la determinazione dei fabbisogni di personale, la definizione, aggiornamento e modifica degli assetti organizzativi e gestionali.</p> | | | <p>atti siano oggetto di preventivo confronto in sede di comitato di coordinamento. Gli Organi di Amministrazione societaria adeguano le loro scelte agli indirizzi emersi in sede di Comitato di Coordinamento</p> |
| <p>elenco degli atti e provvedimenti assunti dagli Organi di amministrazione della società, in materia di:</p> <p>a) assunzioni o progressioni di carriera, accordi decentrati in materia di trattamenti accessori;</p> <p>b) consulenze, collaborazioni o incarichi, convegni, spese di rappresentanza, contributi, vantaggi o benefici economici, sponsorizzazioni;</p> <p>c) contenzioso attivo e passivo, incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio, incarichi per pareri legali, transazioni, accordi o conciliazioni di qualsiasi genere, incarichi professionali</p> <p>d) trattamenti di missione, rimborsi ed ogni altra spesa relative al funzionamento degli organi di Amministrazione, dei dirigenti e del personale direttivo</p> <p>e) affidamenti di lavori, servizi o forniture, comprese proroghe o rinnovi</p> | <p>entro 15 giorni dalla fine di ciascun trimestre (15 aprile - 15 luglio - 15 ottobre - 15 gennaio anno successivo)</p> | <p>Sindaco Dirigente Servizio Finanziario Segretario Generale</p> | <p>controllo successivo, eventuale ed a campione. Gli esiti del controllo successivo sono trasmessi al Comitato di coordinamento che potrà impartire indirizzi o raccomandazioni, ovvero richiedere un riesame di atti e decisioni, ovvero sollecitare adempimenti o misure correttive, assegnando uno specifico termine per provvedere. Il Comitato presenta al consiglio comunale una relazione annuale sugli esiti del controllo svolto sulla gestione delle società in house, rimarcando le richieste rimaste inevase</p> |
| <p>verbali dei Collegi Sindacali, dei soggetti incaricati della revisione legale dei conti e degli Organismi di Vigilanza</p> | <p>entro 30 giorni dal loro perfezionamento</p> | <p>Sindaco Dirigente Servizio Finanziario Segretario Generale</p> | <p>Istruttoria e segnalazioni al Comitato di coordinamento che potrà impartire indirizzi o raccomandazioni, ovvero richiedere un riesame di atti e decisioni, ovvero sollecitare adempimenti o misure correttive, assegnando uno specifico termine per provvedere.</p> |

Alle citate previsioni regolamentari, devono aggiungersi le specifiche previsioni:

- del t.u. società partecipate di cui al d.leg.vo 175/2016 ed in particolare:
 - art.6: programma di valutazione del rischio aziendale (da presentarsi unitamente alla proposta di budget per l'anno successivo) e relazione annuale sul governo societario (da presentarsi unitamente al bilancio dell'esercizio e documentazione collegata
 - art.19 comma 2: provvedimenti, da pubblicare anche sul sito web, contenenti criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
 - art.19 comma 6: provvedimenti, da pubblicare anche sul sito web, di recepimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, fissati dall'ente socio sul complesso delle spese di funzionamento,

ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

- Del decreto legislativo 201/2022 ed in particolare dell'articolo 30 in tema di verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Per effetto di quanto innanzi, esprimo auspicio affinché la documentazione di cui alle citate previsioni regolamentari sia puntualmente veicolata a tutti gli interlocutori indicati nella colonna "a chi", nel rispetto della tempistica prevista. Al riguardo mi sia consentito sottolineare come nell'anno 2023, tale auspicio sia stato significativamente disatteso, limitando la possibilità di esercizio del controllo di rito.

Colgo l'occasione per evidenziare ai Colleghi dirigenti comunali che il complesso della documentazione di cui sopra deve essere attentamente e puntualmente esaminata e verificata per quanto di rispettiva competenza. E' di tutta evidenza come i budget economici, l'andamento economico-finanziario e patrimoniale, oltre ai bilanci e documentazione di corredo, afferiscano alla competenza del Responsabile del Servizio Finanziario per i potenziali impatti che possono avere sul bilancio dell'ente e gli ovvi riflessi in sede di bilancio consolidato. Ma anche i dirigenti responsabili dei servizi oggetto di affidamento non possono trascurare, né sottrarsi alla puntuale verifica sull'andamento dei servizi in rapporto alle previsioni dei contratti di servizio, sul rispetto degli standard di qualità, sulla determinazione e verifica di raggiungimento degli obiettivi fissati. Al riguardo l'esame istruttorio dei documenti prodotti dalle Società partecipate e la segnalazione di eventuali disfunzioni al comitato di coordinamento, rappresentano aspetti essenziali della performance richiesta ai dirigenti dell'ente.

Mi sia consentito, a conclusione della presente, fare riferimento alla deliberazione n.7/2024 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, avente ad oggetto: "REFERTO ANNUALE CONCERNENTE I CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA", contenente spunti di sicuro interesse, a partire al paragrafo 1.1 dedicato a: "*Il tema della qualificazione della società a controllo pubblico*"

Cordiali saluti.

Trani, lì 15.02.2024

Il segretario generale
Dott. Lazzaro Francesco Angelo